

# BOND PAESI EMERGENTI ESG (già denominato BOND PAESI EMERGENTI)

## *Relazione di gestione al 30 dicembre 2022*

### **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

#### **CONTESTO GENERALE DI MERCATO**

Il 2022 è stato un anno segnato da un grande, e spesso inaspettato, numero di eventi politici, geopolitici, economici e finanziari. La pandemia di Covid-19 ha lasciato spazio a nuovi problemi che si sono avvicendati a partire dai primi mesi dell'anno. Da un punto di vista geopolitico, il 24 febbraio, lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha portato a significative conseguenze soprattutto per il continente europeo.

Il 2022 è stato uno dei peggiori anni sui mercati finanziari caratterizzato da forti ribassi sia sull'asset class azionaria che su quella obbligazionaria, quest'ultima con performance fra le peggiori dell'ultimo secolo.

La protagonista del dibattito economico è stata sicuramente l'inflazione, che si è rivelata con una traiettoria completamente differente rispetto a quella prevista durante il 2021: ci si aspettava un'inflazione transitoria, dovuta alla presenza di colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento e Banche Centrali che si sarebbero mosse in ritardo, con rialzi dei tassi canonici (25/50bps), il ritiro di alcune misure di stimolo fiscali e una normalizzazione della politica monetaria già verso la fine dell'anno. Così non è stato: l'inflazione, sfuggita di mano, si è rivelata più persistente e la diretta conseguenza è stata una politica monetaria molto restrittiva (è stato il ciclo di rialzo dei tassi più veloce della storia) da parte delle principali Banche Centrali dei mercati sviluppati, capitanate dalla FED.

L'economia statunitense, nonostante il contesto delineato, si è dimostrata resiliente: infatti, gli indicatori comunemente usati per verificare lo stato di salute di quest'ultima, quali ISM, PMI e PIL, non hanno mostrato segni di cedimento, rimanendo sempre sopra la soglia considerata di contrazione. Inoltre, il mercato del lavoro si è dimostrato il comparto più forte dell'economia USA nel corso dell'anno, registrando una tenuta sopra le attese e favorendo il percorso di rialzo dei tassi per la FED; il tasso di disoccupazione a fine anno si è attestato al 3,5%.

L'economia europea ha risentito del conflitto russo-ucraino data la prossimità geografica ed economica con l'area interessata. La conseguente crisi energetica che si è scatenata a causa della forte dipendenza dalle esportazioni russe di petrolio e gas ha causato impatti significativi sulla crescita di molti Paesi dell'area e ha generato contestualmente, sui mercati finanziari, periodi di elevata volatilità.

In un contesto come quello descritto, le Banche Centrali sono state al centro dell'attenzione durante tutto il 2022. La Federal Reserve (FED), per contrastare un'inflazione considerata ormai persistente, ha annunciato a marzo una serie di rialzi "jumbo" (4 rialzi consecutivi da 75bps) durante la prima metà dell'anno, accompagnati da una velocizzazione nella riduzione del proprio bilancio. Contestualmente si è mossa anche la Banca Centrale Europea, procedendo in maniera analoga, rialzando anch'essa velocemente i tassi di interesse e dichiarando che la fine del programma di acquisto dei titoli di Stato sarebbe cominciato una volta concluso il ciclo del rialzo dei tassi.

Sui mercati emergenti, la Cina ha visto la sua economia paralizzata dalla crisi del mercato immobiliare e dall'impatto delle restrizioni sul Covid, perpetrate dal partito di Xi Jinping, fino alla rielezione, avvenuta durante il ventesimo congresso del Partito Comunista Cinese. Terminato quest'ultimo, infatti, con lo scoppio di proteste nel paese, il Governo ha iniziato ad allentare gradualmente la stretta.

In questo contesto, il mercato obbligazionario ha affrontato il peggior anno della storia: le curve governative americane ed europee, più condizionate dalla politica monetaria ultra aggressiva delle Banche Centrali che dalla paura di una recessione imminente, hanno visto i rendimenti in forte aumento lungo tutti i tratti di curva, soprattutto quelli più brevi. In particolare, i principali decennali europei (Italia, Germania, Francia e Spagna) hanno registrato rialzi: 275 bps in Germania (il decennale tedesco è passato da avere rendimento negativo ad un rendimento superiore al 2,5%), 354 bps in Italia (da 1,172% a 4,715%), 292 bps in Francia (da 0,198% a 3,115%) e 310 bps in Spagna (da 0,565% a 3,663%). Lo spread BTP-Bund si è attestato a 214 punti base a fine anno. Sul fronte americano il Treasury 10Y ha chiuso l'anno ad un livello pari a 3,875% con un incremento annuale di circa 237 bps.

Il mercato corporate è stato caratterizzato da bassi volumi e spread del segmento IG in significativo allargamento sia in America che in Europa; un discorso analogo può essere fatto sul segmento HY ancor più penalizzato dal rialzo tassi e da un contesto economico in deterioramento (soprattutto in Europa, a causa del conflitto). I mercati emergenti hanno patito l'aggressività della FED con spread (Bloomberg EM Hard Currency Index) in aumento di 328 bps.

I mercati azionari globali sono stati anch'essi penalizzati dal contesto di rialzo tassi, facendo registrare performance pesantemente negative a livello generalizzato per tutti gli indici, con l'MSCI World Index che ha segnato un -17,62%. Scendendo nel dettaglio delle aree geografiche, in America l'indice S&P 500 ha perso il 19,65% e in Europa lo Stoxx 600 ha perso il 13,06%. I mercati azionari emergenti sono stati penalizzati da diversi fattori: l'Est Europa (-82,86%) ovviamente colpito dal conflitto russo-ucraino, il mercato asiatico (-20,87%) zavorrato dalla Cina. Un discorso diverso invece viene fatto per l'America Latina che ha concluso l'anno praticamente sui livelli del precedente, cedendo solo lo 0,05%.

L'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro ha confermato un trend di forza della valuta americana evidenziato già nel corso del 2021, registrando un livello a fine anno di 1,0705, rispetto ad un livello iniziale di 1,1325, con un apprezzamento del Dollaro del 5,47%. Un discorso opposto invece riguarda la Sterlina: viste le incertezze politiche e fiscali (soprattutto) registrate in Inghilterra nel corso dell'anno, l'Euro ha guadagnato terreno sulla valuta inglese passando da 0,83876 a 0,88534, tradotto in un guadagno del 5,55%.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Il primo trimestre del 2022 è stato caratterizzato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, evento che ha provocato, tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, un forte sell off sugli asset rischiosi ed un flight to quality sui tassi americani ed europei. L'inflazione ha continuato il trend crescente, senza avere ancora incorporato gli effetti negativi della guerra. Questa continua corsa dell'inflazione unita al primo rialzo dei tassi FED da 25bps ha portato nel mese di marzo ad un repricing verso l'alto delle curve governative. Per tale motivo operativamente sulla curva americana è stato deciso di chiudere la posizione short in guadagno sul decennale ed incrementare invece la posizione short sul due anni, in quanto il mercato stimava ulteriori rialzi FED rispetto a quanti ufficialmente previsti. Sul fronte spread emergenti, si è mantenuto l'overweight sulla componente high beta, anche se è stato ridotto parzialmente il rischio in concomitanza con l'avvio della guerra in Ucraina. Tale rischio è stato poi ricomprato a marzo quando gli spread hanno cominciato a stringere chiudendo il gap con i livelli pre guerra, sulla base della possibile prospettiva di un accordo di pace tra Russia e Ucraina. Il primo trimestre dell'anno, inoltre, è stato interessato dalla trasformazione del prodotto in articolo 8 ESG, dunque sono state liquidate le posizioni su alcuni emittenti governativi e quasi governativi non compliant con la politica di sostenibilità.

Il secondo ed il terzo trimestre dell'anno sono stati interessati da nuovi massimi storici dei livelli di inflazione (guidati, oltre che dai colli di bottiglia nelle catene produttive, anche dal protrarsi della guerra) e, di conseguenza, anche da nuovi massimi nell'entità dei rialzi dei tassi di FED e BCE, che hanno toccato i 75bps. A partire dal mese di giugno in America e di luglio in Europa sono state avviate anche le politiche di normalizzazione dei bilanci delle banche centrali. Per questo motivo si è deciso di riaprire nel mese di aprile la posizione short sul decennale americano, mantenendo quella sul due anni. A livello di credito emergente si è deciso di ridurre leggermente il beta di portafoglio in due fasi principali, prima con l'allargamento degli spread di fine giugno che si è protratto per la prima metà del mese di luglio, e poi con l'allargamento degli spread che si è verificato a partire da metà settembre.

Nel quarto trimestre dell'anno il focus del mercato si è spostato dall'inflazione al rallentamento economico, facendo registrare sui mercati una inversione del trend, con un calo marcato su tutte le curve governative ed un importante restringimento degli spread, in quanto la minor crescita attesa ha comportato l'aspettativa di un atteggiamento meno hawkish da parte delle banche centrali. Sulla base di questa aspettativa è stato leggermente incrementato il beta di portafoglio e contestualmente chiusa in positivo la posizione long sul dollaro, aperta ancora nel 2021, in quanto si è ritenuto che il ciclo di rafforzamento del dollaro fosse giunto al termine. Inoltre, è stato ridotto il sottopeso rispetto al benchmark sulla componente low beta, in quanto il repricing verso l'alto di tutte le curve governative ha favorito opportunità di investimento anche nel segmento Investment Grade. Maggiore incertezza però, è stata data proprio dalla FED ma soprattutto dalla BCE nei meeting di metà dicembre, nei quali hanno comunicato ancora una importante necessità di combattere l'inflazione. Per questi motivi sul fronte delle coperture sulla curva americana, si è deciso di chiudere all'inizio del trimestre la posizione short sul decennale, giocata in modo tattico, e mantenere una piccola esposizione al due anni in ottica strategica, in previsione di ulteriori rialzi dei tassi FED per l'inizio dell'anno 2023.

Coerentemente con l'inquadramento del fondo Come prodotto ex art.8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, nel corso dell'anno è proseguita l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento, dove alle tradizionali valutazioni fondamentali si aggiungono elementi volti a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

A livello gestionale sono stati pertanto applicati sia "screening negativi" che "screening positivi" nei termini previsti dalla Politica di Sostenibilità. Le esclusioni contemplano in primis quelle previste per tutti i prodotti gestiti da Sella SGR, ossia alcuni settori controversi come le armi non convenzionali e il gioco d'azzardo ma al tempo stesso quegli emittenti che non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business. Tuttavia, il Fondo esclude dal proprio universo investibile emittenti che hanno controversie gravi in corso, rating particolarmente bassi e problematiche legate alla governance.

Il Fondo non ha altresì investito in OICR ed ETF con rating MSCI pari a CCC. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti in OICR ed ETF con rating MSCI pari a B in misura superiore al 10% del patrimonio in conformità alla Politica di Sostenibilità; a fine semestre non erano presenti tali investimenti.

Il punteggio ESG del fondo, avvalendosi dei rating MSCI in una scala da 0 a 10, a fine anno era pari a 4.298 rispetto a 4.283 del benchmark di riferimento.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Fondo è passato da 67.411.383 euro al 30 dicembre 2021 a 44.940.502 euro al 30 dicembre 2022 di cui 33.362.201 euro relativi alla Classe A, 8.665.576 euro relativi alla Classe B e 2.912.725 euro relativi alla Classe C. In particolare, tale variazione è stata determinata per 12.710 migliaia di euro dal risultato negativo dell'esercizio e per circa 9.548 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta così suddiviso: Classe A effetto negativo per 5.022 migliaia di euro, Classe B effetto negativo per 1.320 migliaia di euro, Classe C effetto negativo per 3.206 migliaia di euro. Inoltre, sono stati distribuiti proventi nel mese di febbraio 2022 per 124 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,102) e nel mese di luglio per 88 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,079).

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

## EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

### **Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR**

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 febbraio 2022, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection con entrate in vigore differenziate, di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 21 febbraio 2022:

- con specifico riferimento alla *Classe PIR* dei fondi Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia e Bond Corporate Italia: adeguamento a quanto previsto dalla "Legge di bilancio 2022" che, in relazione ai PIR ordinari, ha innalzato da 30 mila a 40 mila euro il limite all'entità delle somme che possono essere annualmente destinate al piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR), elevando conseguentemente da 150 mila a 200 mila euro il plafond che i titolari del piano possono investire complessivamente;
- con specifico riferimento alla *Classe C* del fondo Investimenti Sostenibili:
  - estensione della possibilità di sottoscrivere la Classe C anche in execution only e in modalità PAC;
  - riduzione dell'importo della prima sottoscrizione che passa da 5.000 Euro a 500 Euro.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 1° aprile 2022:

- recepimento delle novità introdotte con l'aggiornamento del 23 dicembre 2021 del Regolamento sulla gestione collettiva della Banca d'Italia che ha recepito a livello nazionale gli Orientamenti ESMA in materia di commissioni di performance. In linea con quanto normativamente definito, in tutti i casi la performance in eccesso sarà calcolata al netto di tutti i costi, ivi incluse le commissioni di performance.

La frequenza di cristallizzazione non sarà superiore a una volta all'anno e qualsiasi sottoperformance del fondo/comparto rispetto al parametro di riferimento nel periodo di riferimento (5 anni) sarà recuperata prima che la commissione di performance divenga esigibile. Eventuali overperformance potranno essere utilizzate solo una volta per recuperare le precedenti underperformance durante tutta la vita del fondo/comparto.

Inoltre, la SGR ha mantenuto le condizioni per le quali la provvigione di incentivo sarà applicata nel periodo di calcolo solo nel caso di variazione positiva della quota netta del fondo/comparto; nel caso la performance del fondo/comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa quest'ultima sarà considerata pari a zero. La provvigione di incentivo così determinata sarà applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del fondo/comparto nel Giorno di riferimento

e il Valore complessivo netto medio del fondo/comparto nel Periodo di calcolo, come definiti in ciascun regolamento di gestione;

- ampliamento delle categorie di soggetti ai quali collocare la Classe C di tutti i fondi/comparti che la prevedono consentendo l'accesso a tale Classe anche a onlus e società cooperative.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate e Bond Paesi Emergenti, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei fondi rispettivamente in "Bond Euro Corporate ESG", "Bond Strategia Corporate ESG" e "Bond Paesi Emergenti ESG".

Modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i comparti Obbligazionario Internazionale, Bilanciato Paesi Emergenti e Azionario Internazionale, modifica dello scopo del comparto specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei comparti rispettivamente in "Obbligazionario Internazionale ESG", "Bilanciato Paesi Emergenti ESG" e "Azionario Internazionale ESG";
- per il comparto Green Wave:
  - modifica della denominazione del comparto in "Active J.P. Morgan";
  - modifica della politica di investimento mediante:
    - eliminazione della possibilità di investire fino al 30% del totale delle attività in OICR e in ETN di natura azionaria;
    - eliminazione dell'investimento in ETF, ETC o ETN per almeno il 50% delle proprie attività;
    - inserimento dell'investimento in OICR, ivi inclusi Exchange Traded Fund, di natura azionaria, per almeno il 15% e al massimo il 65% del totale delle attività;
    - modifica dello stile di gestione in *"la SGR attua una gestione di tipo attivo e flessibile ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il Comparto può investire l'intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi. L'investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG"*;
  - in coerenza con la nuova politica di investimento:
    - il comparto da "Bilanciato Obbligazionario" assume le caratteristiche di "Flessibile";
    - in luogo del benchmark "75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" individuazione di una misura alternativa del grado di rischio del Comparto (Var pari a 4,80%);
    - ai fini del calcolo della commissione di performance individuazione di un hurdle rate pari a 4% in luogo del benchmark "75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months";
  - istituzione della Classe E, ad accumulazione dei proventi. Le quote di Classe E, che possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati al collocamento, prevedono l'applicazione di una commissione di gestione pari al 2,00% e l'assenza di commissioni di sottoscrizione;
  - aumento della commissione di gestione della Classe A che varia da 1,20% a 1,40% (su base annua).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 marzo 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Cedola Giugno 2027", successivamente ridenominato nel Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2022 in "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027" (in breve MIO 2027), fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito per almeno il 50% del totale delle attività l'investimento in strumenti finanziari con focus sulle infrastrutture globali ovvero obbligazioni, OICR obbligazionari nonché in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e OICR azionari; l'investimento in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e OICR azionari con focus sulle infrastrutture globali da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" a partire dal 3 maggio fino al 29 luglio 2022.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari all'1,50% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,60% su base annua nel periodo di collocamento e all'1,2% su base annua durante l'Orizzonte Temporale dell'Investimento e per il periodo successivo fino al termine della durata del fondo. La commissione di performance, calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA e tenuto altresì conto della Nota di Chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021), è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4%; in particolare il periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa al 30 giugno 2027 e il periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino al 30 giugno 2023.

E' prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione pari all'1% prelevata sull'ammontare lordo delle somme investite.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 9 giugno 2022 ha deliberato di modificare il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR come di seguito sintetizzato:

- eliminazione della classe LIFEGATE del fondo Investimenti Sostenibili, il cui ultimo giorno di negoziazione sul mercato ATFund di Borsa Italiana S.p.A. è stato il 26 maggio scorso, e conseguente rimozione delle sezioni pertinenti ai fondi/classi quotati;
- eliminazione della classe LIFEGATE SG del fondo Investimenti Sostenibili la cui chiusura decorre dal 10 giugno 2022;
- adeguamento delle previsioni in tema di overperformance con la finalità di indicare che in caso di avvio di un nuovo Fondo il primo Periodo di calcolo della commissione di performance decorre dalla data di avvio del Fondo fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo.

Le modifiche regolamentari sono entrate in vigore il 10 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 22 luglio 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bond Cedola 2027", successivamente modificato nella parte relativa agli oneri nel Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2022, fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 20%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria. Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1,5% e non superiore al 3%, riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua. La commissione di performance, calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA e tenuto altresì conto della Nota di Chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021), è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,5%; in particolare il periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa al 30 dicembre 2027 e il periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio 2023.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari all'1,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che sceglia di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è iniziato il 27 settembre 2022 ed è terminato il 27 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, nella riunione del 7 ottobre 2022, ha deliberato con decorrenza dal 15 dicembre 2022 la modifica del Regolamento del fondo a scadenza Bond Cedola 2022 al fine di consentirne, in luogo della fusione, la trasformazione nel fondo comune aperto Bond Opportunities Low Duration con decorrenza 10 febbraio 2023.

Il Fondo, già obbligazionario flessibile, diventa un fondo obbligazionario internazionale corporate caratterizzato da investimenti ispirati anche a principi di sostenibilità, ex art. 8 SFDR. Nella sua nuova caratterizzazione di fondo aperto non a scadenza vede modificata la durata massima che passa dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2050 e può essere sottoscritto, oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch). E' altresì riconosciuta al partecipante la possibilità di usufruire dei rimborsi programmati. Il Fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1,0% e non superiore al 3%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario.

Le variazioni principali apportate alla politica di investimento di Bond Cedola 2022 sono le seguenti:

- per quanto riguarda l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari e monetari:
  - da "denominati in USD e Euro, residualmente in altre valute" a "denominati in qualsiasi valuta escluse quelle emergenti";
  - da "fino al massimo del 100% del totale delle attività in paesi emergenti" a "fino al massimo del 10% del totale delle attività in paesi emergenti";
- inserimento dell'esposizione massima al rischio valutario pari al 10%;
- eliminazione della previsione di investimento in obbligazioni, strumenti monetari e O.I.C.R. obbligazionari fino al massimo del 100% del totale delle attività;
- eliminazione della possibilità di investire fino al 10% del totale delle attività in obbligazioni convertibili e O.I.C.R. specializzati in obbligazioni convertibili;
- inserimento della duration massima di portafoglio pari a 3 anni;
- modifica dell'investimento in OICR che passa da "massimo 40%" a "massimo 10%";
- eliminazione della possibilità di investire durante il periodo di collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, fino al 100% in strumenti finanziari relativi alla parte breve della curva dei rendimenti, in depositi bancari e liquidità;
- individuazione del *benchmark* "90% Bloomberg Global Corporate 1-3 Yrs Index Hedged EUR; 10% Bloomberg Global High Yield Corporate Index Hedged EUR" in luogo della misura alternativa del grado di rischio del fondo (VaR pari a 1,50%);

Non è più presente la commissione di collocamento ma è introdotta la commissione di sottoscrizione nella misura massima dell'1%. Infine, la commissione di gestione passa dallo 0,50% allo 0,70% su base annua.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 novembre 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Internazionale 2028", fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al massimo del 60%; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR azionari da un minimo del 40% fino ad un massimo dell'80% (ivi inclusi Exchange Traded Fund); in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo "Bilanciato Internazionale 2028" è pari a -7,00%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 1,30% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,75% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,75%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è iniziato l'1 dicembre 2022 e termina il 28 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 dicembre 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "US Equity Step In 2028 AB", fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da un meccanismo step in della sua componente equity.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e USD, residualmente in altre valute. E' consentito l'investimento da un minimo del 10% e fino al massimo del 60% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti nord-americani; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni di Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il VAR massimo del fondo è pari a -4,70%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 1,20% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella stessa seduta del 2 dicembre 2022 ha deliberato:

- per Bond Strategia Conservativa, Classe C, di rivedere la riduzione della commissione di gestione, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, da 0,175%, come prevista da Regolamento, a 0,100% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,070%);
- per Bond Strategia Prudente, con riferimento alle Classi A e B di rivedere la riduzione della commissione di gestione per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 da 0,625%, come prevista da Regolamento, a 0,525% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,425%);
- per Bond Strategia Prudente, con riferimento alla Classe C di non proseguire nel prorogare la riduzione della commissione di gestione a 0,200% che pertanto tornerà ad essere pari a 0,325% come previsto da Regolamento;
- per la Classe C del fondo Bond Strategia Attiva di non proseguire nel prorogare la riduzione della commissione di gestione a 0,300% che pertanto tornerà ad essere pari a 0,475% come previsto da Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 23 dicembre 2022 ha deliberato con decorrenza dal 1° gennaio 2023 la modifica del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR al fine di consentire per il fondo Investimenti Sostenibili:

- (i) l'eliminazione delle commissioni di performance dal fondo;
- (ii) l'adozione, in luogo del benchmark "70% Bloomberg Euro Aggregate Corporate; 15% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index", di una misura di rischio alternativa individuata, al fine di mantenere inalterato il profilo di rischio del prodotto, nel VAR massimo di portafoglio pari a -4,50%.

### **Politica di Sostenibilità**

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 febbraio 2023.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 31 dicembre 2022 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 32 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 12 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Strategia Corporate ESG	Art. 8
Bond Euro Corporate ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG	Art. 8
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Sostenibile 2027	Art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)	Art. 8
Bond Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	Art. 8

Per i rimanenti 15 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Bond Paesi Emergenti ESG è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

### **Politica di Impegno**

Sella SGR S.p.A. (di seguito "**Sella SGR**" o "**SGR**") applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("**TUF**"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "**gestore di attivi**".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui la SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei “Principi Italiani di *Stewardship* per l’esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni” adottati da Assogestioni (i “**Principi**”), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l’esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell’articolo 35-*decies* del TUF e dell’articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno, disponibile sul sito *web* all’indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it), definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche “**OICR**”), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell’esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l’obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, la SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all’interno dei Principi - adotta un approccio “mirato” alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengono partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell’Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell’Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. “Emittenti Significativi”).

Dette soglie sono definite all’interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l’aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell’emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l’esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori. La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all’adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l’esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l’esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l’interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno nell’anno 2021 sono consultabili sul sito *web* della SGR all’indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it) mentre maggiori dettagli relativi alle modalità di attuazione di tale Politica di Impegno nell’anno 2022, saranno pubblicati entro il 28 febbraio 2023 sul sito *web* della SGR all’indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it).

Ai sensi dell’art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all’articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all’articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d’investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all’attività svolta nel corso del 2022 - che ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KIID (a decorrere dal 1° gennaio 2023 nel KID) del Fondo, alla sezione Profilo di rischio e di rendimento, disponibile anche sul sito *web* della SGR all’indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it), ed al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KIID (a decorrere dal 1° gennaio 2023 con il KID) per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell’esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all’indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it). L’informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l’altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell’esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo:

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si avvale di consulenti in materia di voto e non adotta una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

## LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nel 2023 fondamentale sarà l'andamento dei dati macroeconomici, per capire se effettivamente il picco di inflazione è alle spalle e se ed in quale entità si materializzerà il rallentamento economico. Di conseguenza, risultano fondamentali anche gli interventi delle banche centrali, i cui primi meeting saranno nel mese di febbraio per FED e BCE. Da monitorare anche l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina. Alla luce di tutte queste variabili, si decide di avviare l'anno con una allocazione allineata a quella del benchmark in termini di quota di investito e di duration, ma con un overweight sulla componente high beta. Viene mantenuta in ottica strategica anche la posizione short sul due anni americano, in vista di ulteriori rialzi della FED preannunciati nel meeting di dicembre 2022 per continuare a combattere l'inflazione.

## RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

## ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

## PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 dicembre 2021 – 30 dicembre 2022 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe A -20,06%, Classe B -19,89% (al lordo dei proventi distribuiti nel corso del periodo), Classe C -19,41% a fronte del -18,28% del benchmark. La performance negativa in termini assoluti del Fondo è derivata dalla combinazione di forte rialzo dei tassi e allargamento degli spread dovuta allo spike inflazionistico e alle conseguenti politiche restrittive delle banche centrali a livello globale.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 gennaio 2023 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Selezione Italia 2028", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,50% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 2,75% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,40% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" fissato dal 24 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023.

## UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del periodo, sia in un'ottica strategica ma soprattutto in chiave tattica, sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati di copertura e non (futures su tassi di interesse e future su divise). L'utilizzo dei derivati ha consentito una veloce riallocazione del Fondo, una più efficace minimizzazione dei rischi ed una più efficiente gestione del portafoglio.

## PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione semestrale dei proventi, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento, che prevede la distribuzione di tutti o di parte dei proventi conseguiti nella gestione del Fondo, di distribuire il 95% dei ricavi netti, come risultanti dallo sbilancio delle voci A1, B1, D1, F, G, I1 della Sezione Reddittuale della presente Relazione di Gestione, al netto dei rispettivi dati della Relazione di Gestione riferita al primo semestre del 2022, così come indicato all'art. 2 del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR.

La quota dei proventi distribuibili afferenti alla Classe B, riferibili al secondo semestre 2022, è determinata in base al patrimonio di ciascuna classe di quote noto alla data di approvazione della Relazione ed è pari a 179.651,41 euro, importo che viene ripartito sulle quote in essere conosciute alla data di approvazione della Relazione ammontanti a complessive 1.075.756,935 e che tiene conto degli arrotondamenti necessari al fine di ottenere un valore unitario del provento di tre decimali. Pertanto il provento unitario risulta pari a 0,167 euro ed è assoggettato a tassazione per euro 0,076 mentre costituisce rimborso di capitale per euro 0,091 essendo superiore per tale importo rispetto alla variazione del valore della quota della classe (tenuto conto di proventi distribuiti nel periodo) nel secondo semestre 2022, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 7 febbraio 2023 con valuta 10 febbraio 2023.

Milano, 3 febbraio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>41.149.000</b>	<b>91,173</b>	<b>65.511.201</b>	<b>96,216</b>
A1. Titoli di debito	40.699.045	90,176	65.154.300	95,692
A1.1 Titoli di Stato	6.782.068	15,027	9.690.267	14,232
A1.2 Altri	33.916.977	75,149	55.464.033	81,460
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	449.955	0,997	356.901	0,524
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>3.311.950</b>	<b>7,339</b>	<b>1.585.013</b>	<b>2,328</b>
F1. Liquidità disponibile	3.252.553	7,207	1.628.005	2,391
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	59.397	0,132	211.470	0,311
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-254.462	-0,374
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>671.756</b>	<b>1,488</b>	<b>991.115</b>	<b>1,456</b>
G1. Ratei attivi	671.598	1,488	991.115	1,456
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	158			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.132.706</b>	<b>100,000</b>	<b>68.087.329</b>	<b>100,000</b>

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		<b>364.935</b>
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>14.811</b>	<b>40.246</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	14.811	40.246
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>177.393</b>	<b>270.765</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	177.211	270.592
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	182	173
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>192.204</b>	<b>675.946</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>44.940.502</b>	<b>67.411.383</b>

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>33.362.201</b>	<b>47.419.037</b>
Numero delle quote in circolazione classe A	3.189.991,736	3.624.350,218
Valore unitario delle quote classe A	10,458	13,083

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>8.665.576</b>	<b>12.607.581</b>
Numero delle quote in circolazione classe B	1.078.800,404	1.229.565,645
Valore unitario delle quote classe B	8,033	10,254

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C</b>	<b>2.912.725</b>	<b>7.384.765</b>
Numero delle quote in circolazione classe C	259.380,949	529.928,375
Valore unitario delle quote classe C	11,230	13,935

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Classe	emesse	rimborsate
Classe A	247.684,250	682.042,732
Classe B	42.282,967	193.048,208
Classe C	19.232,598	289.780,024

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>-9.031.180</b>		<b>2.087.616</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.290.330		3.058.448	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.284.924		3.052.004	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	5.406		6.444	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-4.971.953		549.027	
A2.1 Titoli di debito	-4.951.797		549.027	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-20.156			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-6.627.812		-1.589.918	
A3.1 Titoli di debito	-6.618.680		-1.589.841	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-9.132		-77	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	278.255		70.059	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>-9.031.180</b>		<b>2.087.616</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>4.746</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			2.049	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			2.049	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			2.697	
B2.1 Titoli di debito			2.697	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				<b>4.746</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-3.999</b>			
C1. RISULTATI REALIZZATI	-3.999			
C1.1 Su strumenti quotati	-3.999			
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-2.884.488</b>		<b>-4.068.000</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-2.891.347		-4.131.205	
E1.1 Risultati realizzati	-2.891.347		-4.131.205	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	6.859		63.205	
E3.1 Risultati realizzati	20.722		68.626	
E3.2 Risultati non realizzati	-13.863		-5.421	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>-11.919.667</b>		<b>-1.975.638</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-870</b>		<b>-599</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-870		-599	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>-11.920.537</b>		<b>-1.976.237</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-807.288</b>		<b>-1.167.170</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-741.246		-1.076.376	
Classe A	-558.859		-800.910	
Classe B	-147.980		-222.720	
Classe C	-34.407		-52.746	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-11.608		-17.913	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-28.482		-42.402	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.296		-4.301	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-21.656		-26.178	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>17.780</b>		<b>12.588</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.984		12.588	
I2. ALTRI RICAVI	1.802			
I3. ALTRI ONERI	-6			
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>-12.710.045</b>		<b>-3.130.819</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>-9.034.538</b>		<b>-2.261.589</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>-2.409.790</b>		<b>-620.506</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe C</b>		<b>-1.265.717</b>		<b>-248.724</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>		<b>-12.710.045</b>		<b>-3.130.819</b>

# BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

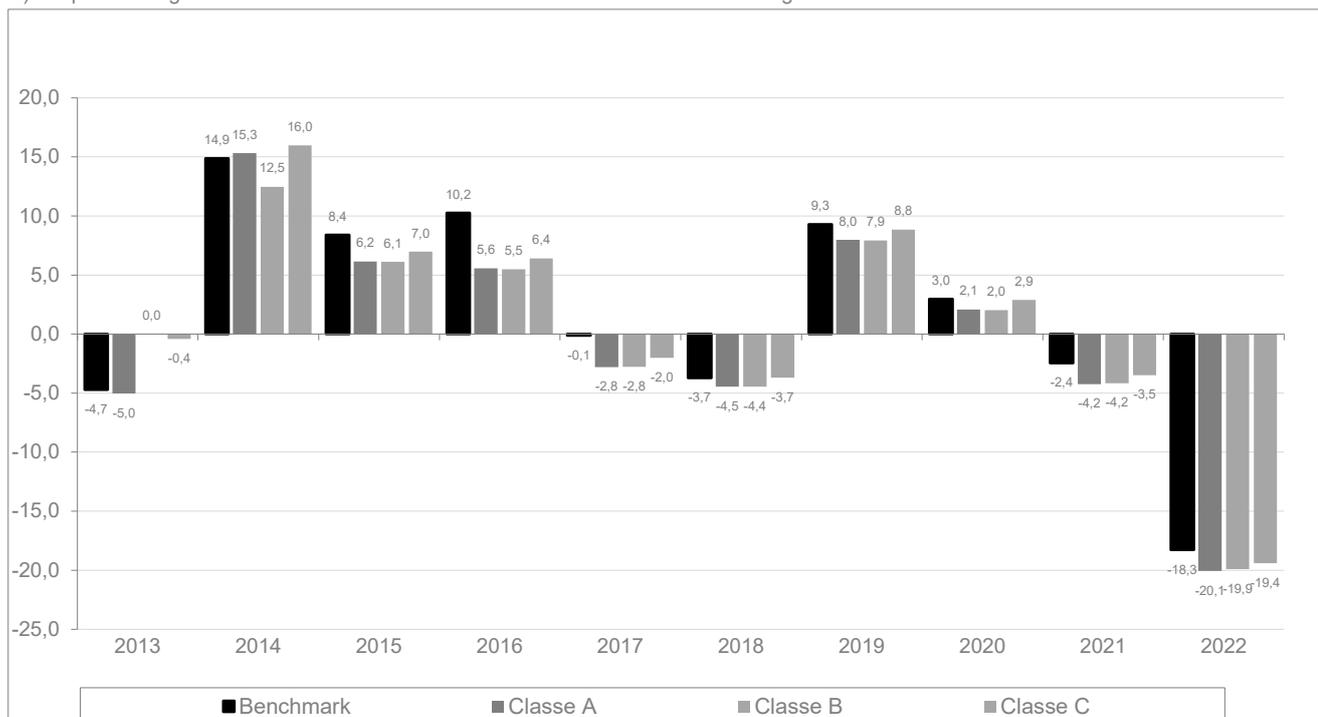
1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.

Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:

10% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 M TR; 60% JP Morgan Emerging Bond Index Global Diversified Hedged Eur; 30% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index in Eur



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



La classe B è stata introdotta il 14/04/2014. Per la rappresentazione della performance negli anni precedenti e fino al 14/04/2014 è stata utilizzata la performance della Classe A avente la medesima commissione di gestione.

Per la Classe C, la performance del 2013 è calcolata dal 16/09/2013, data di avvio della classe.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno.

Descrizione	Classe A	Classe B	Classe C
Valore all'inizio dell'esercizio	13,083	10,254	13,935
Valore alla fine dell'esercizio	10,458	8,033	11,230
Valore minimo	9,573	7,353	10,265
Valore massimo	13,094	10,262	13,948
Performance del Fondo	-20,06%	-19,89%	-19,41%
Performance del benchmark	-18,28%	-18,28%	-18,28%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote A e B rispetto alla C è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate. La Classe B è a distribuzione di proventi.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base giornaliera.

Anno	Classe A	Classe B*	Classe C
2020	3,27%	3,27%	3,26%
2021	2,43%	2,43%	2,43%
2022	4,49%	4,49%	4,48%

\*per la classe B il dato è rettificato per i proventi distribuiti nel corso dell'anno.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi della Classe B nel corso del 2022 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,102 messo in pagamento il 08-02-2022-- con prima quotazione ex provento il 03-02-2022 per un controvalore di 123.899,45 Euro

- dividendo unitario di 0,079 messo in pagamento il 27-07-2022 con prima quotazione ex provento il 21-07-2022 per un controvalore di 88.013,79 Euro

Relativamente alla distribuzione del provento della Classe B maturato nel secondo semestre 2022 si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori".

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM .

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, al rischio geopolitico.

In particolare su Bond Paesi Emergenti Esg+ vengono monitorati il rischio di tasso (duration), l'esposizione geografica, l'incidenza dei titoli high yield e dei titoli subordinati e l'esposizione valutaria.

Nel corso del 2022 la duration del Fondo ha registrato un minimo di 5,17 ed un massimo di 6,79, con un valore medio di 6,10.

La volatilità del Fondo nel 2022 è stata pari a 8,93% rispetto al 7,87% del benchmark.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

# BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

## PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### Sezione I - Criteri di valutazione

#### NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2022 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

#### Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

#### Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;

## **BOND PAESI EMERGENTI ESG**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

### **FISCALITA'**

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento in luogo di quella del 26 per cento. In tal caso, la base imponibile dei redditi da capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione II - Le attività

#### SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO

Importi in migliaia di Euro

Settori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Alimentare - Agricolo	295			295
Bancario	1.102			1.102
Cementi-Costruzioni	148			148
Chimico-Farmaceutico	503			503
Commercio	322			322
Comunicazioni	644			644
Finanziario	27.443			27.443
Minerale Metallurgico	1.654			1.654
Titoli di Stato-Enti Pubblici	7.339			7.339
Energetico	737			737
Industria	512			512
Diversi				
Oicr*			450	450
<b>Totale</b>	<b>40.699</b>		<b>450</b>	<b>41.149</b>

\* trattandosi di OICR non è significativa la ripartizione per settori economici

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
UNITED MEXICAN 3.25% 2020/16.04.2030	USD	1.050.000	856	1,897
UNITED MEXICAN 4.6% 2015/23.01.2046	USD	850.000	619	1,372
CRHID 3.125 2013/03.04.2023	EUR	600.000	600	1,329
ROMANIA 2,124% 2019/16.07.2031	EUR	850.000	584	1,294
ECUADOR 0.50% 2020/31.07.2030	USD	950.000	573	1,270
OMAN GOV INT S 7% 2021/25.01.2051	USD	600.000	542	1,201
SAUDI ARABIA 2,000% 2019-09/07/2039	EUR	700.000	517	1,146
SOCIETE GENERALE 1,375\$ 2018/23.02.2028	EUR	500.000	495	1,097
SAUDI ARABIA 2.90% 2020/22.10.2025	USD	550.000	492	1,090
KSA SUKUK LTD 2,969% 2019/29.10.2029	USD	550.000	466	1,033
INDONESIA 4.125% 2015/15.01.2025	USD	500.000	462	1,024
UNITED MEX STAT 2.659% 2020/24.05.2031	USD	600.000	453	1,004
ISHARES JPM EM MKTS BOND USD	USD	5.700	450	0,997
REP SOUTH AFRICA 3.75% 2014/24.7.2026	EUR	450.000	426	0,944
PEMEX-MTN PGM SR C 19-50 7.69% USD (REGU	USD	650.000	422	0,935
PERUSAHAAN PEN SBSN (ID) III-SUKUK NOTES	USD	450.000	414	0,917
URUGUAY 5.1% 2014/18.06.2050	USD	450.000	414	0,917
ROMANIA 4,125% 2018/11.03.2039	EUR	550.000	392	0,869
INDONESIA 3,75% 2016/14.06.2028	EUR	400.000	388	0,860
BULGARIA 2.625% 2015/26.03.2027	EUR	400.000	387	0,857
UNITED MEXICAN 3,625% 2014/09.04.2029	EUR	400.000	386	0,855
REPUBLIC OF POLAND 1,5% 2016/19.01.2026	EUR	400.000	380	0,842
PT PERTAMINA 1.4% 2021/09.02.2026	USD	450.000	375	0,831
DP WORLD 2.375% 2018/25.09.2026	EUR	400.000	374	0,829
DEV BK OF PHILIPPI 2,375%21-11.03.31	USD	500.000	351	0,778
CROATIA 3% 205/11.03.2025	EUR	350.000	348	0,771
SAUDI ARABIA 2,25% 2021/02.02.2033	USD	450.000	340	0,753
SERBIA 2.125% 2020/01.12.2030	USD	500.000	337	0,747
ROMANIA 2,75% 2021/14.04.2041	EUR	600.000	335	0,742
NIGERIA 7.375% 2021/28.09.2033	USD	500.000	333	0,738
CROATIA 1,500% 2020-17/06/2031	EUR	400.000	332	0,736
URUGUAY 4,375% 2015/27.10.2027	USD	350.000	331	0,733
LITUANIA 1,625% 2019-19/06/2049	EUR	500.000	327	0,725
NIGERIA 6.125% 2021/28.09.2028	USD	450.000	325	0,720
CNPC GLOBAL CAPIT 1,125% 2020-23/06/2023	USD	350.000	322	0,713
STATE OF QATAR 3.75% 2020/16.04.2030	USD	350.000	318	0,705
TURKEY REP 6.5% 2021/20.09.2033	USD	400.000	310	0,687
INDONESIA 1.85% 2021/12.03.2031	USD	400.000	304	0,674
SOUTH AFRICA 2016 - 12/10/2046	USD	450.000	295	0,654
DANONE SA 1,75% 2017/23.06.2049	EUR	300.000	295	0,654
KAZAKHSTAN 1.55% 2018/09.11.2023	EUR	300.000	294	0,651
PARAGUAY 2,739% 2021/29.01.33	USD	393.000	294	0,651
KAZAKHSTAN 5.125% 2015/21.07.2025	USD	300.000	290	0,643
AIR BALTIC CORP 6,75% 2019/30.07.224	EUR	400.000	288	0,638
INDONESIA 4,350% 2017-11/01/2048	USD	350.000	282	0,625
URUGUAY 4.375% 2019/23.01.2031	USD	300.000	279	0,618
ROMANIA 2.875% 2021/13.04.2042	EUR	500.000	279	0,618
EGYPT 6,375% 2019/11.04.2031	EUR	400.000	277	0,614
CNAC (HK) FINBRIDGE 1.125% 2020/22.09.24	EUR	300.000	275	0,609
DIFC SUKUK 4.325% 2014/12.11.2024	USD	300.000	275	0,609
COSTA 6,125% 2019-19/02/2031	USD	300.000	272	0,603
MALAYSIA SUKUK 3,043 2015/ 22.04.2025	USD	300.000	270	0,598
REPUBLIC OF POLAND 3.25% 2016/06.04.2026	USD	300.000	269	0,596

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
ABU DHABI-GMTN PGM SR 4 TR 1 16-26 3.125	USD	300.000	269	0,596
UNITED MEXICAN 1.75% 2018/17.04.2028	EUR	300.000	267	0,592
ARABIA SAUDI 3,25,375% 2016/26.10.2026	USD	300.000	267	0,592
COLOMBIA 7.375% 2006/18.9.2037	USD	300.000	264	0,585
KAZAKHSTAN 4.875% 2014/14.10.2044	USD	300.000	250	0,554
SOUTH AFRICA 4,3% 2016/12/10/2028	USD	300.000	250	0,554
SAUDI ARABIA 4.5% 2020/22.04.2060	USD	300.000	249	0,552
REPUBLIC OF ALBANIA 3,5% 2021-23/11/2031	EUR	300.000	243	0,538
TAURON POLSKA 2.375% 2017 - 05/07/2027	EUR	300.000	242	0,536
OMAN GVT 6,750% 2020-28/10/2027	USD	250.000	242	0,536
JORDAN 7,375% 2017-10.10.2047	USD	300.000	241	0,534
IVORY COAST 4.875 2020/30.01.2032	EUR	300.000	236	0,523
ROMANIA 4.875% 2014/22.01.2024	USD	250.000	233	0,516
REP EGYPT 3.875% 2021/16.02.2026	USD	300.000	231	0,512
STATE OF QATAR 3.375% 2019/14.03.2024	USD	250.000	230	0,510
CHINA GOVT 1.2% 2020/21.10.2030	USD	300.000	230	0,510
RELIANCE IND 4.125% 2015/28.01.2025	USD	250.000	227	0,503
GUATEMALA 4,65% 2021/07.10.2041	USD	300.000	226	0,501

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
<b>Titoli di debito:</b>				
- di stato		1.913	4.597	272
- di altri enti pubblici		139		418
- di banche		594		508
- di altri		5.334	422	26.502
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
<b>Parti di OICR *</b>				
- OICVM		21	192	237
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto		8.001	5.211	27.937
- in percentuale del totale attività		17,728	11,545	61,900

\* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi *
Titoli quotati		26.039	10.828	4.282
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto		26.039	10.828	4.282
- in percentuale del totale attività		57,694	23,991	9,488

\*Negli altri paesi sono compresi titoli di Singapore, Argentina, Cina, Filippine, Indonesia, Hong Kong.

#### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi	Controvalore altri movimenti *
Titoli di debito	46.025	59.098	188
- Titoli di stato	12.854	13.851	
- Altri	33.171	45.247	188
Titoli di capitale			
Parti di OICR	2.890	2.768	
<b>Totale</b>	<b>48.915</b>	<b>61.866</b>	<b>188</b>

\*gli altri movimenti si riferiscono ad operazioni sul capitale effettuate durante l'anno

### II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.3 TITOLI DI DEBITO

#### TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	caratteristiche
CRHID 3.125 2013/03.04.2023	EUR	600.000	600	1,329	Coupon Rating Sens.
SOCIETE GENERALE 1,375\$ 2018/23.02.2028	EUR	500.000	495	1,097	Ind. CMS
DANONE SA 1,75% 2017/23.06.2049	EUR	300.000	295	0,654	Ind. CMS
CHINALCO CAP HOLDING4.1 2019/31.12.2049	USD	200.000	182	0,403	Hybrid

#### TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

#### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	2.127	3.681	8.316
DOLLARO USA	952	6.310	19.313

### II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

Il Fondo ha in essere operazioni in futures con banche italiane del gruppo alle quali sono stati dati titoli di stato a garanzia per complessivi nominali 1.050 migliaia di dollari usa.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

### II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

### II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
Conto corrente in Euro	1.264
Conto corrente in Valuta	1.989
<b>Totale liquidità disponibile</b>	<b>3.253</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
in Euro	
in Valuta	59
<b>Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>59</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
in Euro	
in Valuta	
<b>Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>3.312</b>

### II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Ratei attivi:</b>	<b>672</b>
- Su disponibilità liquide	11
- Su titoli di Stato	98
- Su titoli di debito	563
<b>Altre:</b>	-
- Cedole/dividendi da incassare	-
- Altre	-
<b>Totale altre attività</b>	<b>672</b>

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

#### III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2022 valuta 02 Gennaio 2023	15
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>	<b>15</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:</b>	<b>177</b>
- Provvigioni di gestione	161
Classe A	123
Classe B	32
Classe C	6
- Provvigioni di incentivo	
- Commissioni depositario	2
- Commissioni calcolo NAV	2
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	4
- Spese revisione	6
- Altre	
<b>Altre:</b>	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
<b>Totale altre passività</b>	<b>177</b>

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Classe A	107,659	18.332,288
Classe B	-	2.150,220
Classe C	251.310,651	-

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>67.411</b>	<b>78.723</b>	<b>78.182</b>
<b>Incrementi:</b>	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	2.516	8.151	9.663
	- piani di accumulo	642	954	1.077
	- switch in entrata	194	309	949
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione			1.328
<b>Decrementi:</b>	a) rimborsi:			
	- riscatti	-12.120	-16.735	-11.427
	- piani di rimborso	-49	-14	-3
	- switch in uscita	-731	-543	-571
	b) proventi distribuiti	-212	-303	-475
	c) risultato negativo della gestione	-12.710	-3.131	
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>44.941</b>	<b>67.411</b>	<b>78.723</b>

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri dati patrimoniali

#### IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Importi in migliaia di Euro

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b> - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	961	2,138
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b> - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	29.125	64,807
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b> - Futures su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
<b>Altre operazioni:</b> - Futures e contratti simili - Opzioni e contratti simili - Swap e contratti simili		

#### AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Importi in migliaia di Euro

	Banca Sella Holding
Strumenti finanziari detenuti	
Posizione netta di liquidità	
Margini a garanzia derivati	
Valore patrimoniale opzioni attive	
Valore patrimoniale opzioni passive	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie e impegni	30.086

#### POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	14.123		1.547	15.670		192	192
PESO MESSICANO			4	4			
ZLOTY POLACCO			18	18			
DOLLARO USA	27.026		2.415	29.441			
<b>Totale</b>	<b>41.149</b>		<b>3.984</b>	<b>45.133</b>		<b>192</b>	<b>192</b>

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

#### Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

##### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati:</b>	<b>-4.972</b>	<b>2.187</b>	<b>-6.628</b>	<b>439</b>
1.Titoli di debito	-4.952	2.172	-6.619	443
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR	-20	15	-9	-4
- OICVM	-20	15	-9	-4
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati:</b>				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

##### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b>	<b>278</b>		<b>-4</b>	
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	278		-4	
- Opzioni su tassi e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b>				
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni:</b>				
- Futures				
- Opzioni				
- Swap				

#### Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili	-2.891	
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	21	-14

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Importi in migliaia di Euro

Forma tecnica	Importo
Interessi passivi su anticipazioni	-1
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-1</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Oneri di gestione

#### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
<b>1) Provvigioni di gestione**</b>	<b>741</b>	<b>1,47</b>						
-provvigione di base	741	1,47						
Classe A	559	1,53						
Classe B	148	1,53						
Classe C	34	0,78						
<b>2) Costo del calcolo valore quota</b>	<b>12</b>	<b>0,02</b>						
<b>3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe</b>								
<b>4) Compenso del depositario</b>	<b>29</b>	<b>0,06</b>						
<b>5) Spese di revisione del fondo</b>	<b>11</b>	<b>0,02</b>						
<b>6) Spese legali e giudiziarie</b>								
<b>7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo</b>	<b>4</b>	<b>0,03</b>						
<b>8) Altri oneri gravanti sul fondo</b>	<b>2</b>	<b>0,00</b>						
- Contributo vigilanza Consob	2	0,00						
- Altri oneri								
<b>9) Commissioni collocamento</b>								
<b>Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)</b>	<b>799</b>	<b>1,60</b>						
Classe A***		1,65						
Classe B***		1,65						
Classe C***		0,88						
<b>10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)**</b>								
Classe A								
Classe B								
Classe C								
<b>11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(****)(*****)</b>	<b>8</b>				<b>8</b>			
-su titoli azionari								
-su titoli di debito								
-su derivati	8		0,00		8		0,00	
-su OICR								
<b>12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo</b>	<b>1</b>			<b>0,230</b>				
<b>13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo</b>								
<b>TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)</b>	<b>808</b>	<b>1,60</b>			<b>8</b>	<b>0,02</b>		

\*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

\*\* le % delle singole classi sono calcolate sul patrimonio medio della rispettiva classe; le % complessive sono calcolate sul patrimonio medio globale del fondo.

\*\*\* i costi ricorrenti per singola classe sono calcolati sul patrimonio medio della rispettiva classe nell'anno.

\*\*\*\*comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

\*\*\*\*\*per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti i costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 30 dicembre 2021 al 29 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 30 dicembre 2021 al 29 dicembre 2022).

	fondo	benchmark
Classe A	-20,04%	-18,16%
Classe B	-19,88%	-18,16%
Classe C	-19,40%	-18,16%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Classe A	-	-
Classe B	-	-
Classe C	-	-

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 30 dicembre 2021 al 30 dicembre 2022 sono disponibili nel NAV del 2 gennaio 2023. Anche con riferimento a tale Periodo di Calcolo, non sono maturate commissioni di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la commissione di performance corrisposta dal Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Commissione di performance
3.452	622	4.074	65	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
19	4	23

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
439

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
747

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
446

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
406

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
1,13%	32

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 28 aprile 2022.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo [https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti\\_utili/informativa/SG\\_politiche\\_remunerazione.pdf](https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf).

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2021, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2022.

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Interessi attivi su liquidità disponibile</b>	
Interessi attivi su c/c in euro	2
Interessi attivi su conti valutarî	14
Interessi attivi su collateral	
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>16</b>
<b>Altri ricavi</b>	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze attive	2
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>2</b>
<b>Altri oneri</b>	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
<b>Totale altri oneri</b>	

### Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2022	64,70%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2023	66,10%

## BOND PAESI EMERGENTI ESG

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

#### 1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

- Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato attraverso futures su titoli di debito. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Operazioni su strumenti finanziari derivati</b>	<b>278</b>
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	278
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	
- Opzioni su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	
- Opzioni su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	

A fine esercizio sono in essere le seguenti operazioni di copertura del rischio di mercato:

Importi in migliaia di Euro

	n.contratti copertura al 30/12/2022	impegni di copertura al 30/12/2022
<b>Operazioni su strumenti finanziari derivati</b>		
CBOT 2Y MAR23	5	961

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso future su valute. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Compravendite divisa a termine	
Risultato operazioni futures su valute	-2.891

Le operazioni di copertura del rischio cambio in essere alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Tipo operazione	Impegno divisa	Divisa
FUTURES SU VALUTE	31.088.025	DOLLARO USA

#### 2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Importi in migliaia di Euro

	Banche Italiane	Sim	Banche e Imprese investimento estere	Altre controparti qualificate
Soggetti appartenenti al Gruppo	8			
Soggetti non appartenenti al Gruppo				

#### 3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negoziatori utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formativa da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

#### 4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

#### 5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 187,34%

#### 6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).

**NOME DEL PRODOTTO:  
BOND PAESI EMERGENTI ESG**

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNXL2ODSZ622

**CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%**;

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%**

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del \_\_\_% di investimenti sostenibili;

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale;

Ha promosso **caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli strumenti finanziari in cui il fondo ha investito nell'esercizio 2022 hanno combinato rendimento finanziario con la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

**Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Si riporta di seguito la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo:

Caratteristica promossa	Indicatore	% patrimonio 2022* non allineato all'indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,9 %**
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0 %
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	% di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0 %

\* Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022

\*\* Presenza in portafoglio di un titolo Petróleos Mexicanos (Pemex) per il quale nel corso dell'esercizio 2022 si è verificata una controversia red flag relativa alla violazione dei diritti umani e non è stata possibile né la vendita, date le condizioni di liquidità del mercato, né il richiamo da parte dell'emittente nonostante la richiesta della SGR.

**...e rispetto ai periodi precedenti?**

La presente informativa periodica costituisce il primo periodo di osservazione.



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha calcolato e monitorato nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" contenuta nell'Allegato 1 "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità" del Regolamento Delegato 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato le seguenti esclusioni di investimento:

**Indicatore 4:** Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

**Indicatore 7:** Attività che incidono negativamente sull'area sensibile sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag"<sup>[1]</sup> relative alla biodiversità.

**Indicatore 10:** Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag" relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

**Indicatore 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
UNITED MEXICAN 3.25% 2020/16.04.2030	Multisetore	1,905	MESSICO
UNITED MEXICAN 4.6% 2015/23.01.2046	Multisetore	1,378	MESSICO
CRHID 3.125 2013/03.04.2023	Industriali	1,334	IRLANDA
ROMANIA 2,124% 2019/16.07.2031	Multisetore	1,299	ROMANIA
ECUADOR 0.50% 2020/31.07.2030	Multisetore	1,276	ECUADOR
OMAN GOV INT S 7% 2021/25.01.2051	Multisetore	1,205	OMAN
SAUDI ARABIA 2,000% 2019-09/07/2039	Multisetore	1,151	ARABIA SAUDITA
SOCIETE GENERALE 1,375\$ 2018/23.02.2028	Finanziari	1,101	FRANCIA
SAUDI ARABIA 2.90% 2020/22.10.2025	Multisetore	1,094	ARABIA SAUDITA
KSA SUKUK LTD 2,969% 2019/29.10.2029	Multisetore	1,038	ARABIA SAUDITA
INDONESIA 4.125% 2015/15.01.2025	Multisetore	1,029	INDONESIA

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2022

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)



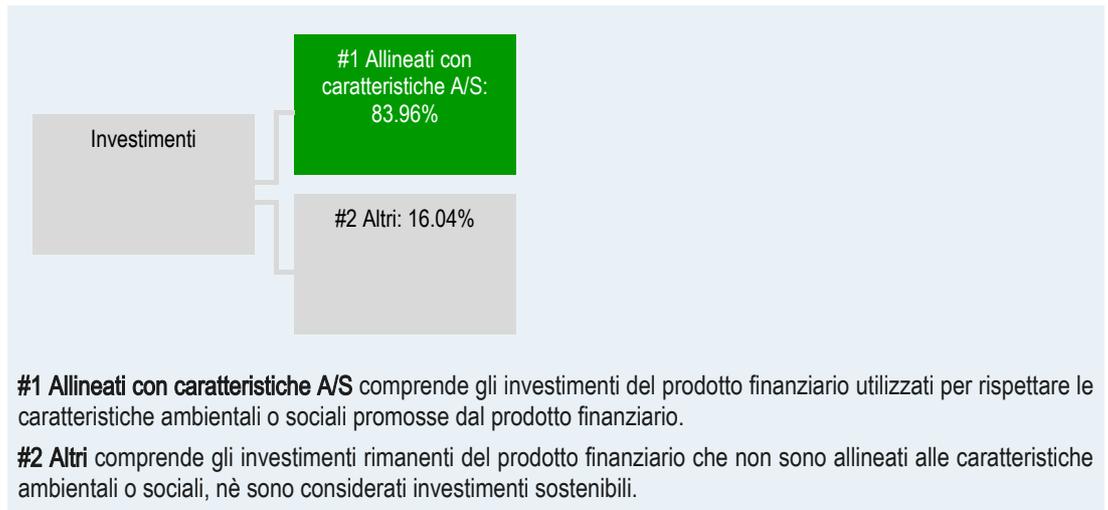
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
UNITED MEX STAT 2.659% 2020/24.05.2031	Multisetore	1,007	MESSICO
ISHARES JPM EM MKTS BOND USD	Multisetore	1,001	Multi Paese
REP SOUTH AFRICA 3.75% 2014/24.7.2026	Multisetore	0,948	REPUBBLICA SUDAFRICANA
PEMEX-MTN PGM SR C 19-50 7.69% USD (REGU	Energia	0,939	MESSICO

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali per 83.96% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del patrimonio è stata impiegata in liquidità e/o strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI e/o OICR e/o ETF ex art. 6 Regolamento 2088/2019 e/o strumenti finanziari derivati.



### In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2022
Governativi	77,58
Energia	5,85
Materiali di base	2,41
Industriali	2,31
Finanziari	1,68
Servizi di utilità	1,28
Immobiliare	0,95
Consumi di base	0,66
Consumi ciclici	0,31



### Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "Altri" sono ricompresi:

- liquidità;
- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nell'esercizio di riferimento da questo prodotto al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali sono riconducibili all'applicazione di specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, il monitoraggio dei principali effetti negativi e la misurazione degli indicatori di sostenibilità la SGR si avvale dei dati forniti dal provider MSCI e Main Street Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

### Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Sulla base di quanto previsto dalla Politica di Sostenibilità di cui all'art 3 Regolamento 2088/2019, si sono esclusi inoltre emittenti societari con controversie classificate come "red flag" in corso relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Inoltre sono stati esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

### Screening positivo

Il Fondo ha investito esclusivamente in:

- strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance;
- emittenti societari il cui valore dei 3 pilastri E-S-G, inclusi nel calcolo rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI hanno rappresentato almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO  
Telefono +39 011 8395144  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti ESG, già "Bond Paesi Emergenti" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti"**

*Relazione della società di revisione*

*30 dicembre 2022*

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti"**

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti ESG", già "Bond Paesi Emergenti" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Simone Archinti  
Socio